

Per un business vincente, il trucco è nel software

Grazie all'integrazione delle soluzioni IT di Overlog e Tecnest, Art Cosmetics ha migliorato la qualità della sua produzione, seguendo il ritmo sostenuto della sua crescita

■ di **Giorgia Andrei**

Art Cosmetics è specializzata nella formulazione, nello sviluppo, nella produzione e nel confezionamento conto terzi di prodotti per il make up. Nata nel 1990, l'azienda, con sede a Mozzanica, in provincia di Bergamo, ha come punti di forza la qualità del prodotto, il processo produttivo made in Italy e il servizio al cliente. Dal 2010 a oggi, Art Cosmetics è stata protagonista di una vertiginosa crescita, che ha portato il fatturato ad aumentare da 9 a 25 milioni di euro e i dipendenti da 40 a 140. Proprio questo 'salto in avanti' ha richiesto un sostanziale cambiamento nei processi di lavoro che, da artigianali, sono diventati sempre più tecnologici. Nel passaggio è stato decisivo il supporto di Overlog, esperta in soluzioni di magazzino, e Tecnest, azienda specializzata in soluzioni

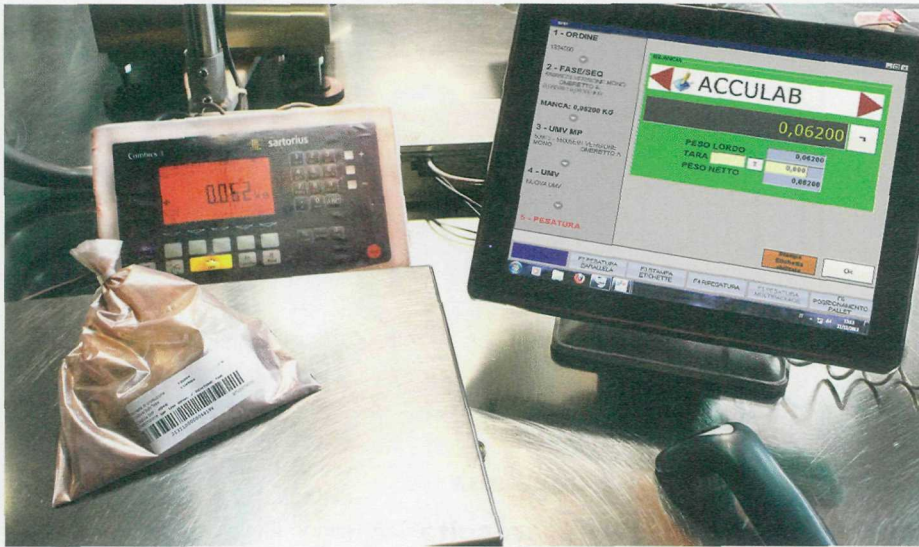
➔ **Formulazione, sviluppo, produzione e confezionamento conto terzi di prodotti per il make up sono il core business di Art Cosmetics**



per la pianificazione, il controllo e la gestione della produzione e della supply chain. Le due realtà hanno integrato i propri software arrivando a gestire in modo completo e complementare tutte le fasi di produzione. Il tutto rispettando appieno le normative Iso 9001 che riguardano il mondo della cosmetica.

Una rivoluzione digitale nei cosmetici

Art Cosmetics gestiva tradizionalmente la produzione e il magazzino in modo cartaceo. Con l'aumento degli ordini e della quantità di lavoro da svolgere, tuttavia, un simile modus operandi non era più sostenibile. Come dice Marco Quotadamo, Project Manager di Tecnest: "Gli obiettivi del cliente erano ottimizzare la gestione dei processi di produzione, avere la tracciabilità dei prodotti, il controllo della qualità e delle lavorazioni e per raggiungerli sono state digitalizzate tutte le fasi di produzione, grazie a codici a barre presenti sui prodotti e a una decina di postazioni mobili con schermi touch, affiancati alla produzione e interfacciati con i macchinari già presenti, come le ➔



➔ bilance digitali per pesare i vari ingredienti". Tecnest ha implementato la soluzione software J-Flex Process Mes che, nata per la gestione dei processi di produzione nell'ambito dell'industria di processo, è stata integrata con il Wms Slim2k di Overlog per la gestione del magazzino e della logistica, realizzando una soluzione unica per la tracciabilità completa e il controllo produttivo e logistico. "Il sistema ha inoltre permesso di ottenere la tracciabilità e rintracciabilità delle materie prime e dei prodotti finiti, per gestire in modo efficiente i controlli in produzione e le verifiche post-vendita", aggiunge Giorgio Sinigaglia, responsabile del progetto Overlog.

La tecnologia in un rossetto

L'accoglienza al ricevimento merci è digitale: le materie prime e i semilavorati sono sottoposti al processo di controllo di qualità, identificati con etichette e riposti

in uno dei due magazzini. Le informazioni sono quindi allineate e integrate con il software di Tecnest. "In questo modo, quando arriva un ordine si riesce a sapere in tempo reale se le materie prime sono già disponibili o se occorre del tempo per ordinarle", spiega Sinigaglia. "Quando arriva la richiesta di produzione, inizia la missione di prelievo: si prepara in magazzino la merce necessaria per inviarla al reparto produttivo, dove è realizzato il semilavorato che poi rientra in magazzino per essere spedito al cliente o per tornare al reparto produttivo per il confezionamento, con il packaging brandizzato". Per ogni cosmetico, il cliente fornisce la ricetta contenente il mix di materie prime necessarie per ottenere il prodotto desiderato. Il processo di produzione in Art Cosmetics è scomponibile in tre macrofasi: pesatura delle materie prime, incameramento nei mixer per la preparazione dei bulk e confezionamento. Il processo è

📍 Tecnest ha implementato presso Art Cosmetics la soluzione software J-Flex Process Mes che, integrata con il Wms Slim2k di Overlog per la gestione del magazzino e della logistica, ha formato una soluzione unica per la tracciabilità e il controllo

caratterizzato da un legame di tracciabilità tra materie prime, ordine, bilancia e operatore di produzione. Nella fase di pesatura, dalla bilancia è possibile capire quali ingredienti aggiungere e rilevare se ci sono errori, mentre i pannelli touch tipo tablet sulle postazioni degli operatori consentono di visualizzare le ricette di preparazione: la bilancia comunica con il computer e verifica che la materia prima utilizzata rispetti il giusto peso. Si procede quindi con l'incameramento e la miscelazione in un mixer delle materie prime, che sono poi sottoposte a un controllo colore dal laboratorio. "In qualsiasi momento è possibile visualizzare, direttamente dalle postazioni in ufficio, lo stato del processo di produzione in fabbrica, così che la direzione possa verificare e controllare in tempo reale lo stato di ordini e della produzione", dice Quotadamo. "Infine, si procede con il confezionamento, con il packaging brandizzato del cliente; la raccolta dati è automatica: in qualsiasi momento si sa chi sta facendo cosa e si riesce ad avere la tracciabilità dei prodotti". Secondo Francesco Geuna, Innovation Manager di Art Cosmetics, il sistema implementato ha consentito all'azienda "non solo di gestire magazzino e produzione in modo efficiente, ma anche di rispondere con tempestività alle richieste dei nostri clienti, attraverso la possibilità di visualizzare in tempo reale lo stato di avanzamento della produzione e le giacenze". ■